Consiglio Comunale 2012 03193/002

C I T T À D I T O R I N O

ORDINE DEL GIORNO

Approvato dal Consiglio Comunale in data 28 giugno 2012

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE MECC. 2012 02834/013 "IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE PER L'ANNO 2012".

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il comma 9 bis dell'articolo 13 del D.L. 201/2011, introdotto dall'articolo 56, comma 1bis, della Legge n. 27/2012, specifica che i comuni possono ridurre fino allo 0,38 per cento l'aliquota base sugli appartamenti invenduti per i tre anni successivi alla fine lavori (9-bis. I comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,38 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori. Si applica in ogni caso la riserva allo Stato della quota di imposta di cui al comma 11);
- a Torino, dal 2007 al primo trimestre del 2012, la Città ha concesso un totale di 4.690 permessi di costruzione a scopo di abitazione (appartamenti);
- si può ragionevolmente ipotizzare che circa 560 di questi 4.690 appartamenti ipoteticamente costruiti non siano stati venduti;
- negli ultimi due anni 2010 e 2011 i permessi di costruzione a scopo di abitazione sono stati 1.567, di cui invenduti circa 150;
- su questi appartamenti la Città ha intenzione di applicare l'aliquota del 10,6 per mille;
- è chiaro che per le imprese o le società immobiliari proprietarie di questi appartamenti invenduti a seguito della crisi si prospetta un esborso notevole di denaro;

PRESO ATTO CHE

- in Parlamento si sta discutendo il D.L. sulle infrastrutture;
- il D.L. prevede, all'interno di uno degli articoli, che ci sia l'esenzione totale dall'IMU per i primi tre anni dalla fine dei lavori per gli appartamenti rimasti invenduti e non locati di proprietà del costruttore o della società immobiliare;

IMPEGNA

Il Sindaco a sollecitare al Governo ed al Parlamento la rapida approvazione del D.L. o di un articolo di legge in altro provvedimento che preveda l'esenzione totale dall'IMU per i primi tre anni dalla fine dei lavori per gli appartamenti rimasti invenduti e non locati di proprietà del costruttore o di società immobiliare.